



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000221
DATA: 29/06/2017 10:30
OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI
VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Novaco Francesca - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Petrini Anna Maria - Direttore Amministrativo

Su proposta di Grazia Matarante - UO Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (SC) che esprime
parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-02]

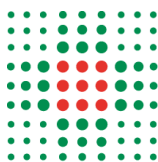
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC)
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Medico
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento Servizi
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP)
- UO Sistema Informativo Metropolitan (SC)
- UO Governo Clinico e Sistema Qualità (SC)
- UO Controllo di Gestione e Flussi Informativi (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo, Professionale e Formazione (SC)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- Distretto di Committenza e Garanzia dell'Appennino Bolognese
- DASS - Direzione Attività Socio-Sanitarie
- Distretto di Committenza e Garanzia della Città di Bologna
- Distretto di Committenza e Garanzia Reno, Lavino e Samoggia
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento delle Cure Primarie
- Dipartimento Chirurgico
- Dipartimento Emergenza
- UO Patrimonio (SC)
- UO Committenza e Specialistica Ambulatoriale (SC)
- UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)
- Dipartimento Amministrativo
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- UO Libera Professione (SC)
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- Distretto di Committenza e Garanzia Pianura OVEST
- Distretto di Committenza e Garanzia Pianura EST
- DATeR - Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- UO Funzioni HUB (SC)
- UO Presidio Ospedaliero Unico Aziendale (SC)
- Dipartimento Farmaceutico
- Distretto di Committenza e Garanzia di San Lazzaro di Savena
- UO Amministrativa DSP (SC)
- UO Amministrativa DSM - DP (SC)
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- UO Amministrativa DCP (SC)
- Funzione Attivita' Amministrative Distrettuali Reno, Lavino e Samoggia (PO)
- UOC Direzione Amministrativa IRCCS
- UO Amministrativa e Segreteria DATeR (SSD)
- DAAT - Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali
- UO Igiene (SC)
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- UO Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (SC)
- UASS Reno, Lavino e Samoggia (PO)

DOCUMENTI:

File	Hash
DELI0000221_2017_delibera_firmata.pdf	A3B12DB8A3E28695D37B462FA190B81BD0F847FBD725396CE4C24FB10181E616
DELI0000221_2017_Allegato1:	D0B5EF99F0EAB1B3AF8E19C8DFDC14B113C41F0D3DEC878984F02A80CC586AEF
DELI0000221_2017_Allegato2:	65AF646937E4EA670DFE9E35A82087527D5B4104866B28F99AD0C6AFAD80EBD9
DELI0000221_2017_Allegato3:	B87B9BFAFD34324FBDA914D3D217553AA95F9F3451B17F6DB8F306398E3770FC
DELI0000221_2017_Allegato4:	FF854454AECEC5995778524231AE1214AB8CC8B65FD2CE9F30BCE749BE87A5CE
DELI0000221_2017_Allegato5:	A8478C5AC623837376F9C2A0A1D279AA02DA39DE00B1DF2783272F1C9973E706
DELI0000221_2017_Allegato6:	AC25C36FDFC76B35ED98283FAFF5A70962EBB6A61437269BCF593CD6F7926116
DELI0000221_2017_Allegato7:	A6363C3E8DC7097A419D8973527819F12064BC1A2C1D679D84B040C502702862



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore dell'U.O.C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy, Dott.ssa Grazia Matarante che esprime contestuale parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Richiamato il Provvedimento Generale del Garante per la Protezione dei dati Personali in data 08 aprile 2010 in materia di videosorveglianza;

Precisato che il trattamento dei dati attraverso il sistema di videosorveglianza risponde ai principi di:

- **liceità**, in quanto l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza è ammesso esclusivamente se effettuato in conformità alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Dlgs n. 196/2003, c.d. Codice Privacy, per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'Azienda Usl;
- **necessità**, in quanto è escluso ogni uso superfluo dell'impianto ed è prevista la cancellazione periodica dei dati registrati;
- **proporzionalità**, in quanto non è prevista la rilevazione di dati in aree che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza;
- **finalità**, in quanto gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti e legittimi;

Ritenuto imprescindibile, alla luce di quanto esposto, provvedere all'aggiornamento delle Linee Guida Aziendali in materia di Videosorveglianza, le quali diventano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sostituiscono integralmente il regolamento aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 212 del 30 ottobre 2008;

Preso atto della informativa fornita alle OOSS delle presenti linee;

Ritenuto necessario, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4 Legge n. 300/70, la sottoscrizione di un accordo sindacale;

Delibera



1. per quanto espresso in premessa,
2. di aggiornare le “Linee Guida in materia di Videosorveglianza”, nell’allegato testo che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sostituisce integralmente il Regolamento aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 212 del 30 ottobre 2008;
3. di aggiornare la cartellonistica contenente l’informativa conforme al modello stabilito dal Garante per la Protezione dei dati personali, come da modulistica allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Grazia Matarante, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, Direttore dell’UOC Anticorruzione, Trasparenza e Privacy;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - Direttori di Dipartimenti di Produzione Ospedaliera e Territoriale;
 - Direttori di Dipartimenti di Produzione Territoriale;
 - Direttore Scientifico IRCCS;
 - Direttore Operativo IRCCS;
 - Direttore UO Amministrativa IRCCS;
 - Direttore Dipartimento Amministrativo;
 - Direttori di UO del Dipartimento Amministrativo;
 - Direttore Dipartimento Tecnico Patrimoniale;
 - Direttore Dipartimento Farmaceutico;
 - DAAT – Dipartimento Attività Amministrative Territoriali;
 - Direttori UO Staff specifico del DG;
 - Direttori UO Staff specifico del DA;
 - Direttori UO Staff di Direzione aziendale;
 - Direttori di Distretto;
 - DASS – Direzione Attività Socio Sanitarie;
 - DATeR – Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa;
 - UO Amministrativa DCP;
 - UO Amministrativa DSM;
 - UO Amministrativa DSP;
 - UO Amministrativa DATeR;
 - Collegio Sindacale;

Letto, approvato e sottoscritto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Grazia Matarante

LINEE GUIDA

IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA

NELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

SOMMARIO

1. Premessa.....	2
2. Destinatari.....	3
3. Principi generali.....	3
3.1 Principio di liceità.....	3
3.2 Principio di necessità.....	4
3.3. Principio di proporzionalità.....	4
3.4. Principio di finalità.....	4
4. Adempimenti.....	4
4.1 Titolare.....	5
4.2 Responsabili di Trattamento - Compiti e funzioni.....	5
4.3 Incaricati di trattamento.....	6
4.4 Posizionamento delle telecamere e modalità di ripresa.....	6
4.5 Trattamenti consentiti.....	6
4.6 Autorizzazione ai trattamenti.....	6
4.7 Registrazione e consultazione dei dati registrati.....	7

4.8 Conservazione dei dati registrati – compiti e funzioni del responsabile del trattamento dati.....	7
4.9 Effettuazione di copie.....	8
4.10 Misure di sicurezza.....	8
4.11 Informativa.....	8
5. Impianti e loro installazione – Gestione.....	9
5.1 Responsabile di trattamento dati per la gestione dei sistemi di videosorveglianza.....	9
5.2 Procedura per l’installazione di impianti di videosorveglianza.....	9
5.3 Sistema di Monitoraggio: Banca dati e aggiornamento della stessa.....	10
6. Disciplina degli specifici settori.....	11
6.1 Luoghi di lavoro.....	11
6.2 Ospedali e luoghi di cura.....	11
7. Diritti degli interessati.....	12
8. Esclusione dalla disciplina delle presenti Linee Guida.....	12
9. Disposizioni finali.....	12

1. PREMESSA.

Le presenti Linee Guida descrivono le regole tecniche e organizzative da applicare nei casi di trattamento di dati personali effettuato mediante sistemi di videosorveglianza nell’Azienda UsI di Bologna.

Rientrano nella disciplina delle presenti Linee Guida le attività di seguito riportate:

- a) **Videosorveglianza:** sistema o dispositivo che permette la visione e la registrazione su supporti abbinati ad altre fonti o conservati in banche dati di immagini di aree o di zone delimitate
- b) **Videocontrollo:** sistema o dispositivo che permette la visione unicamente in tempo reale di aree o di zone delimitate.

Nelle presenti Linee Guida il termine generico “Videosorveglianza” viene utilizzato con riferimento ad entrambe le tipologie di attività.

2. DESTINATARI.

I destinatari delle presenti Linee Guida sono i responsabili e/o incaricati del trattamento di dati personali effettuato mediante sistemi di videosorveglianza, così come individuati dall'Azienda Usl di Bologna, in qualità di titolare.

3. PRINCIPI GENERALI.

L'attività di videosorveglianza è attivata ad integrazione di altre misure (es. sistemi di allarme, controlli fisici o logistici, misure di protezione agli ingressi).

L'attività di videosorveglianza deve essere svolta nel rispetto dei principi di:

- liceità;
- necessità;
- proporzionalità;
- finalità.

I dati raccolti per i fini sopra elencati non possono essere utilizzati per finalità diverse o ulteriori e non possono essere diffusi o comunicati a terzi, salvo esigenze di polizia o di giustizia.

3.1 PRINCIPIO DI LICEITÀ

L'utilizzo di sistemi di videosorveglianza è ammesso esclusivamente se effettuato in conformità a:

- disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs n. 196/2003, c.d. Codice Privacy;
- disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi;
- norme di cui alla legge n. 300/1970 e successive modificazioni ed integrazioni;
- prescrizioni del Garante per la Protezione dei dati Personali di cui al Provvedimento in materia di videosorveglianza dell' 8 aprile 2010.

L'attività di videosorveglianza è ammessa esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'Azienda Usl di Bologna.

Le presenti Linee Guida sostituiscono integralmente il precedente Regolamento Aziendale in tema di videosorveglianza adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 212 del 30.10.2008.

3.2 PRINCIPIO DI NECESSITÀ

Il trattamento dei dati personali tramite un sistema di videosorveglianza è lecito solo se effettivamente necessario (cfr artt. 3 e 11 del D.lgs n. 196/2003).

Il sistema di videosorveglianza deve essere progettato e configurato in modo da escludere ogni uso superfluo o ridondante di immagini e dati personali.

3.3. PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

Il sistema deve essere rispettoso del principio di proporzionalità (cfr. art. 11, lett d) del Dlgs n. 196/2003) nella scelta delle modalità di ripresa e dislocazione degli impianti, in modo da comportare un trattamento dei dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

3.4. PRINCIPIO DI FINALITÀ

Il trattamento dei dati personali tramite un sistema di videosorveglianza è lecito solo se soddisfa il principio di finalità (cfr. art. 11, lett b) del Dlgs n. 196/2003): i dati devono essere trattati per scopi determinati, espliciti e legittimi.

L'Azienda Usl di Bologna effettua attività di videosorveglianza esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, per garantire:

- a) la tutela del patrimonio aziendale, la sicurezza delle persone che, a vario titolo, frequentano gli ambienti delle strutture aziendali o che vi accedono, nonché la sicurezza delle camere mortuarie;
- b) la protezione dei dati personali e dei sistemi informativi;
- c) il perseguimento delle finalità di cura delle persone che si avvalgono delle prestazioni erogate dall'Azienda Usl (c.d. videocontrollo per monitoraggio pazienti);
- d) la sorveglianza dei fenomeni ambientali che minano la sicurezza generale (ad es. incendi).

L'attività di videosorveglianza per finalità di cura di cui alla lett. c) si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato.

E' ammesso l'impiego di sistemi di videosorveglianza come misura complementare al miglioramento della sicurezza all'interno o all'esterno degli edifici dell'Azienda Usl di Bologna o allo scopo di agevolare la medesima nell'esercizio del diritto di difesa proprio o di terzi, in ipotesi di responsabilità civili, penali e patrimoniali.

4. ADEMPIMENTI.

4.1 TITOLARE

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti con i sistemi di videosorveglianza è l'Azienda Usl di Bologna, nella persona del suo rappresentante legale pro-tempore.

4.2 RESPONSABILI DI TRATTAMENTO - COMPITI E FUNZIONI

Il trattamento dei dati personali mediante l'impiego di sistemi di videosorveglianza è consentito esclusivamente al personale preventivamente individuato con specifico atto di nomina quale Responsabile di trattamento ad integrazione della nomina generale di Responsabile del trattamento dei dati per gli ambiti di propria competenza. Il responsabile di trattamento è individuato nel Direttore/Responsabile della Unità Operativa e degli stabilimenti/strutture in cui è ubicato l'impianto. Il Responsabile di trattamento dovrà agire nel rispetto delle istruzioni operative impartite dall'Azienda USL, Titolare del Trattamento.

Nello specifico, per quanto attiene la videosorveglianza, ciascun responsabile di Trattamento dovrà:

- vigilare che la telecamera, all'interno della propria unità operativa/stabilimento/struttura sia collocata nel rispetto dell'art. 4 della Legge 300/1970;
- vigilare che le telecamere non subiscano manomissioni tali da modificare l'originario cono di visuale;
- attivarsi tempestivamente, in caso di manomissioni, per ripristinare la situazione preesistente;
- verificare che i monitor degli impianti di videosorveglianza siano collocati preferibilmente in locali appartati, ove non vi sia afflusso di persone estranee all'Azienda e che la loro collocazione sia tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee;
- verificare che i sistemi di visualizzazione siano posizionati in modo che le immagini possano essere visualizzate solamente dal personale individuato incaricato di trattamento per il sistema di videosorveglianza;
- nominare gli incaricati di trattamento e impartire adeguate e specifiche istruzioni sul trattamento dei dati in materia di videosorveglianza, nell'unica operazione di trattamento consentita: consultazione in tempo reale delle immagini;
- verificare, qualora all'interno della propria struttura sia stato installato un sistema di videosorveglianza non collegato in rete, quale ad esempio un sistema a circuito chiuso, che i monitor siano collocati in locali accessibili solamente al personale addetto e individuato formalmente incaricato di trattamento;
- vigilare che la segnaletica posta prima del raggio di azione della telecamera non venga manomessa o rimossa.

4.3 INCARICATI DI TRATTAMENTO

Gli incaricati di trattamento dovranno attenersi alle istruzioni impartite dai responsabili di trattamento relativamente alle operazioni consentite per i quali sono stati individuati.

4.4 POSIZIONAMENTO DELLE TELECAMERE E MODALITÀ DI RIPRESA

Le telecamere devono essere installate e posizionate in modo da raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabile, immagini dettagliate o dettagli comunque non rilevanti.

I monitor degli impianti di videosorveglianza devono essere collocati preferibilmente in locali appartati dove non vi sia afflusso di persone estranee all'Azienda.

In ogni modo la collocazione dei monitor deve essere tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee.

4.5 TRATTAMENTI CONSENTITI

Con riferimento ai principi generali e alle finalità istituzionali di cui al capitolo 3), le operazioni di trattamento di dati personali mediante l'impiego di sistemi di videosorveglianza di cui l'Azienda Usl di Bologna è titolare sono:

- consultazione in tempo reale;
- registrazione;
- consultazione dei dati registrati;
- conservazione dei dati registrati;
- effettuazione di copie;
- comunicazione;
- cancellazione.

In nessun caso l'Azienda Usl di Bologna diffonde i dati rilevati attraverso sistemi di videosorveglianza.

4.6 AUTORIZZAZIONE AI TRATTAMENTI

I profili di accesso devono essere configurati in funzione delle autorizzazioni a una o più specifiche operazioni di trattamento concesse a singoli responsabili o incaricati (es: autorizzazione alla sola consultazione in tempo reale). I responsabili del trattamento devono conservare e aggiornare tempestivamente l'elenco delle persone incaricate ad effettuare una o più specifiche operazioni di trattamento sui dati rilevati tramite sistemi di videosorveglianza.

4.7 REGISTRAZIONE E CONSULTAZIONE DEI DATI REGISTRATI

Con riferimento ai principi generali e alle finalità istituzionali di cui al precedente capitolo 3), le operazioni di registrazione e consultazione dei dati registrati sono ammesse solo nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti.

In particolare, la consultazione dei dati registrati può essere effettuata soltanto:

- per assistenza alla competente Autorità Giudiziaria o Polizia Giudiziaria;
- nel caso di visite ispettive da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- nel caso di riscontro a una istanza di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali;
- in caso di segnalazione di evento che ricada nelle finalità per le quali il sistema è stato impiantato, passibile di tutela anche mediante videosorveglianza.

4.8 CONSERVAZIONE DEI DATI REGISTRATI – COMPITI E FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI

In conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento del Garante già citato, il sistema impiegato per la registrazione delle immagini è configurato in modo da **cancellare le video riprese in maniera automatica**:

- per le strutture Ospedaliere e Territoriali ove siano presenti riscuotitori automatici, allo scadere delle 72 ore successive alla rilevazione;
- per le strutture Ospedaliere e Territoriali ove non siano presenti riscuotitori automatici, allo scadere delle 48 ore successive alla rilevazione.

Le immagini sono conservate dai sistemi la cui gestione è in capo al Direttore della U.O. Sistema Informativo Metropolitano, nella sua qualità di responsabile di Trattamento dei dati.

La responsabilità del trattamento dei dati relativamente all'operazione di conservazione comporta:

- la nomina degli amministratori di sistema;

- la nomina degli incaricati di trattamento;
- l'attuazione delle misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato e/o di trattamento non conforme.;
- il rispetto delle disposizioni in materia di tempi di conservazione delle immagini.

Si specifica che il trasferimento delle immagini dalle telecamere ai server aziendali in cui le stesse sono conservate avviene in modo automatico senza intervento di operatori.

Per quanto riguarda la centrale Operativa 118 si specifica che la responsabilità della gestione degli impianti di videosorveglianza è in capo al Dirigente Responsabile della centrale operativa medesima, mentre la conservazione delle immagini è di competenza della UO Sistema Informativo Metropolitano.

4.9 EFFETTUAZIONE DI COPIE

L'effettuazione di copie dei dati registrati è disposta nel rispetto e dei limiti di cui all'art. 7 del D.lgs n. 196/2003.

4.10 MISURE DI SICUREZZA

Nel caso di sistemi collegati alla rete dati, l'accesso ai sistemi di visualizzazione è consentito solamente al Responsabile e agli incaricati di trattamento di dati personali nonché ai tecnici addetti all'assistenza e alla manutenzione degli impianti.

I sistemi di visualizzazione devono essere posizionati in modo che le immagini possano essere visualizzate solamente dal Responsabile e dagli incaricati di trattamento di dati personali.

Negli altri casi, l'accesso ai locali ove sono ubicati i sistemi di visualizzazione è consentito solamente al Responsabile e agli incaricati di trattamento di dati personali nonché ai tecnici addetti all'assistenza e alla manutenzione degli impianti.

4.11 INFORMATIVA

Gli interessati devono sempre essere informati - tramite apposita informativa - che stanno per accedere in una zona video sorvegliata.

A tal fine, negli ambienti e negli spazi sottoposti a videosorveglianza, l'Azienda Usl installa, **in posizione chiaramente visibile, prima del raggio d'azione della telecamera**, appositi cartelli contenenti l'informativa conforme al modello stabilito dal Garante per la Protezione dei dati Personali (vedi allegati).

In particolare, per l'informativa può utilizzarsi il modello semplificato di informativa minima che dovrà indicare se le immagini non sono registrate (**rilevazione**), oppure se sono registrate (**registrazione**). Nel caso in cui i sistemi di videosorveglianza siano collegati alle forze di polizia, si dovrà utilizzare specifico cartello, che espliciti altresì se si effettua solo una rilevazione o anche una registrazione.

E' altresì opportuno, come da indicazioni del Garante per la Protezione dei dati Personali, che l'informativa, resa in forma semplificata, rinvii ad un testo completo contenente tutti gli elementi di cui all'art. 13, comma 1, del Dlgs n. 196/2003.

5. IMPIANTI E LORO INSTALLAZIONE – GESTIONE

5.1 RESPONSABILE DI TRATTAMENTO DATI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

L'Azienda USL, in qualità di Titolare del Trattamento dati, nell'ambito del sistema di videosorveglianza, individua altresì, quali Responsabili di trattamento dati:

- il Direttore della UOC Sistema Informativo Metropolitano per la gestione dei sistemi collegati alla rete dati (ad esempio telecamere, personal computer per la visualizzazione, server per la registrazione delle immagini, etc),
- il Direttore del Dipartimento Tecnico Patrimoniale per la gestione dei sistemi non collegati alla rete dati (ad esempio telecamere direttamente collegate a monitor, sistemi TV a circuito chiuso TVCC, etc).

I compiti e le funzioni dei responsabili di trattamento, per gli ambiti di rispettiva competenza, si sostanziano in:

- nominare gli incaricati di trattamento con specifica individuazione delle operazioni di trattamento consentite;
- assicurare che l'installazione e la configurazione del cono di visuale avvenga nel rispetto dell'art. 4 della Legge 300/1970 a cui si richiamano le presenti linee guida;
- assicurare che la segnaletica venga posizionata correttamente prima del raggio di azione della telecamera;
- procedere alla rimozione di telecamere non più rispondenti alle finalità di cui al precedente punto 3.4.

5.2 PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Per l'installazione di nuovi impianti e per la modifica/sostituzione di quelli esistenti il responsabile di trattamento deve osservare la procedura di seguito indicata.

Richiesta

La domanda di attivazione/modifica/sostituzione di impianto, presentata dal/dai Responsabile/i di trattamento interessato/i deve essere adeguatamente motivata e deve essere corredata di planimetria indicante l'esatta collocazione delle telecamere ed il relativo cono di visuale. Si precisa che – nel rispetto del principio di indispensabilità - l'attività di videosorveglianza è attivata ad integrazione di altre misure (ad es: sistemi di allarme, controlli fisici o logistici, misure di protezione agli ingressi).

La domanda va indirizzata al Direttore della UOC Sistema Informativo Metropolitano o al Direttore del Dipartimento Tecnico Patrimoniale per gli ambiti di rispettiva competenza sopra individuati.

Fase istruttoria

L'UOC Anticorruzione, Trasparenza e Privacy cura le valutazioni di conformità alle presenti Linee Guida e alla normativa in materia di trattamento di dati personali, fornendo, se richiesto, il relativo parere in materia di privacy alla UOC Sistema Informativo Metropolitano e al Dipartimento Tecnico Patrimoniale.

Il Dipartimento Tecnico Patrimoniale e l'UOC Sistema Informativo Metropolitano, a seconda delle rispettive competenze, effettuano una valutazione in merito alle più opportune modalità di acquisizione dell'impianto, redigono una dettagliata relazione completa di eventuali prescrizioni e indicazioni in merito alle modalità, agli accorgimenti e alle procedure particolari da seguire per l'esecuzione dei lavori.

Fase conclusiva del procedimento di acquisizione e installazione dell'impianto

Al termine del procedimento di installazione e successivo collaudo, il Dipartimento Tecnico Patrimoniale e l'UOC Sistema Informativo Metropolitano, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, dovranno trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza una relazione contenente le specifiche tecniche dell'impianto installato riguardante altresì gli esiti del collaudo.

5.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO: BANCA DATI E AGGIORNAMENTO DELLA STESSA

La Banca dati è costituita dallo storico delle telecamere esistenti e viene aggiornata di volta in volta con l'indicazione delle telecamere di nuova installazione nel rispetto del format allegato alle presenti Linee Guida.

Ai fini del corretto monitoraggio il format contiene le seguenti informazioni:

- richiedente l'installazione;

- motivazioni sottese alla richiesta di attivazione;

- caratteristiche tecniche delle telecamere installate;

- immagine del relativo cono di visuale.

Il Dipartimento Tecnico Patrimoniale e l'UOC Sistema Informativo Metropolitanoprocedono, per gli ambiti di rispettiva competenza, ad aggiornare la rispettiva banca dati relativa ai locali dell'Azienda interessati da impianti di videosorveglianza.

Le banche dati aggiornate vengono trasmessa trimestralmente all'UOC Anticorruzione, Trasparenza e Privacy.

6. DISCIPLINA DEGLI SPECIFICI SETTORI.

6.1 LUOGHI DI LAVORO

L'attività di videosorveglianza deve rispettare il divieto di controllo a distanza dei lavoratori. Nell'attivazione e nell'utilizzo degli impianti sono rispettate le garanzie e le procedure di cui all'art. 4 della Legge n. 300/1970 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nello specifico:

- non devono essere effettuate riprese al fine di verificare l'osservanza dei doveri di diligenza stabiliti per il rispetto dell'orario di lavoro e la correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa (ad es, orientando la telecamera sul marcatempo);

- la ripresa diretta del lavoratore deve essere limitata ai soli casi in cui sia inevitabile per il perseguimento degli scopi che hanno determinato l'installazione dell'impianto; in tal caso, l'installazione dell'impianto è concordata con le rappresentanze sindacali;

- non è ammessa l'installazione di sistemi di videosorveglianza in luoghi riservati esclusivamente ai lavoratori o non destinati all'attività lavorativa (ad es: bagni, spogliatoi, docce, armadietti, spazi ricreativi).

6.2 OSPEDALI E LUOGHI DI CURA

L'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza nei luoghi di cura deve garantire che il trattamento si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

Il controllo di ambienti sanitari e il monitoraggio di pazienti ricoverati in particolari reparti o ambienti (es: reparti di rianimazione) devono essere limitati a casi di comprovata indispensabilità, derivanti da specifiche esigenze di cura degli interessati. I monitor riservati al controllo dei pazienti devono essere posizionati in ambienti separati e non accessibili al pubblico. Il Responsabile di trattamento dei dati personali deve assicurarsi che possa accedere alle immagini rilevate per le predette finalità solo il personale autorizzato.

Particolare attenzione deve essere riservata alle modalità di accesso alle riprese video da parte di terzi legittimati (familiari, parenti, conoscenti) di ricoverati in reparti dove non sia consentito agli stessi di recarsi personalmente (ad es: rianimazione): in tal caso, devono essere adottati opportuni accorgimenti tecnici per consentire la visione dell'immagine solo del/dei proprio/i congiunto/i o conoscente/i.

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 22, comma 8, del D.lgs n. 196/2003, le immagini idonee a rivelare lo stato di salute non devono essere diffuse.

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI.

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy, agli interessati identificabili è assicurato l'effettivo esercizio dei propri diritti, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento.

Resta ovviamente inteso che, in riferimento alle immagini registrate, non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo (art. 7, comma 3, lett.a) del Codice).

Viceversa, l'interessato ha diritto di ottenere il blocco dei dati qualora essi siano trattati in violazione di legge (art. 7, comma 3, lett.b) del Codice).

8. ESCLUSIONE DALLA DISCIPLINA DELLE PRESENTI LINEE GUIDA.

Sono escluse dalla disciplina delle presenti Linee Guida le registrazioni audio/video effettuate nell'ambito di particolari trattamenti di cura, per le quali è necessaria l'acquisizione del consenso da parte del paziente, previa somministrazione di adeguata informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy (vedasi, al riguardo, "Regolamento aziendale per le registrazioni audio e video di dati sanitari" in data 18.10.2012).

9. DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti Linee Guida, si rinvia:

- alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs n. 196/2003, c.d. Codice Privacy;
- alle disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi;
- alle norme di cui alla legge n. 300/1970 e successive modificazioni ed integrazioni;
- alle prescrizioni del Garante per la Protezione dei dati Personali di cui al Provvedimento in materia di videosorveglianza in data 8 aprile 2010.



INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA VIDEOSORVEGLIANZA

(art. 13 del D.Lgs. 30/6/03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Il trattamento di dati personali, in aderenza alle regole dettate dal Codice Privacy è improntato a principi di liceità, necessità, proporzionalità, finalità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati sono acquisiti ed è effettuato dall'Azienda Usl esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ossia:

- a) per garantire la sicurezza del patrimonio aziendale e delle persone che, a vario titolo, frequentano gli ambienti delle strutture aziendali o che accedono agli stessi;
- b) per garantire la protezione dei dati personali e dei sistemi informativi;
- c) per conseguire il perseguimento delle finalità di cura delle persone che si avvalgono delle prestazioni erogate dall'Azienda Usl (c.d. videocontrollo per monitoraggio pazienti);
- d) per la sorveglianza dei fenomeni ambientali che minano la sicurezza generale (es: incendi)

Il trattamento dei dati raccolti mediante videosorveglianza viene effettuato tramite un sistema o dispositivo che permette unicamente la rilevazione, ossia la visione in tempo reale di immagini di aree o zone delimitate. La visione avviene su monitor ubicati in luoghi accessibili unicamente a personale incaricato dall'Azienda.

Responsabile del trattamento:

Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa in cui è ubicato l'impianto

Titolare del trattamento:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, con sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna.



INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA VIDEOSORVEGLIANZA

(art. 13 del D.Lgs. 30/6/03 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Il trattamento di dati personali, in aderenza alle regole dettate dal Codice privacy è improntato a principi di liceità, necessità, proporzionalità, finalità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati sono acquisiti ed è effettuato dall'Azienda Usl esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ossia:

- a) per garantire la sicurezza del patrimonio aziendale e delle persone che, a vario titolo, frequentano gli ambienti delle strutture aziendali o che accedono agli stessi;
- b) per garantire la protezione dei dati personali e dei sistemi informativi;
- c) per conseguire il perseguimento delle finalità di cura delle persone che si avvalgono delle prestazioni erogate dall'Azienda Usl (c.d. videocontrollo per monitoraggio pazienti);
- d) per la sorveglianza dei fenomeni ambientali che minano la sicurezza generale (es: incendi)

Il trattamento dei dati raccolti mediante videosorveglianza viene effettuato tramite un sistema o dispositivo che permette la visione e la registrazione su supporti abbinati ad altre fonti, o conservati in banche dati di immagini di aree o zone delimitate.

Il sistema utilizzato per la registrazione delle immagini è configurato in modo da cancellare i dati personali in maniera automatica dopo ventiquattro ore successive alla rilevazione.

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy, agli interessati identificabili è assicurato l'effettivo esercizio dei propri diritti in conformità al citato Codice Privacy, in particolare quello di:

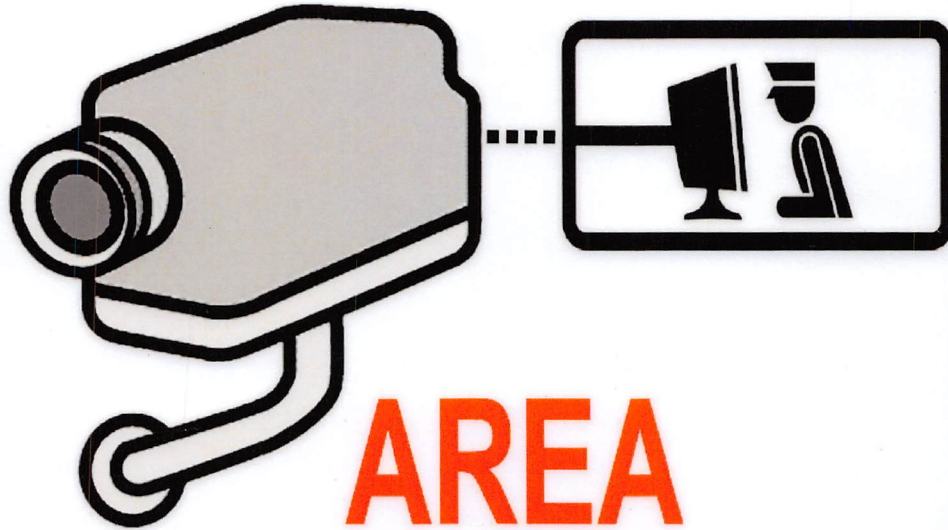
- conoscere l'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano,
- sapere le modalità, le finalità e la logica del trattamento dei dati ,
- ottenere il blocco dei dati qualora essi siano trattati in violazione di legge,
- opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta.

Responsabile del trattamento:

Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa in cui è ubicato l'impianto

Titolare del trattamento:

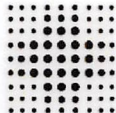
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, con sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna.



AREA VIDEOSORVEGLIATA

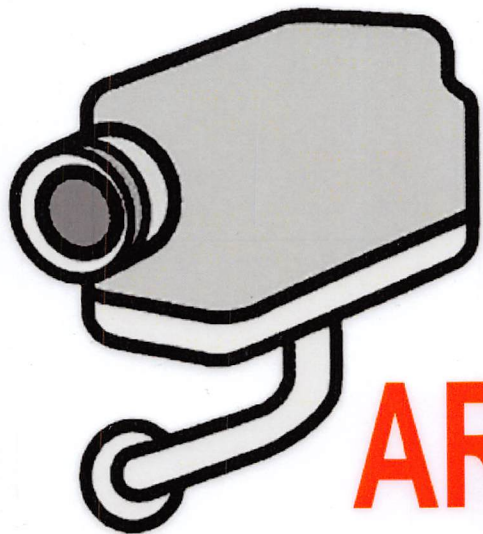
La rilevazione è effettuata da Azienda USL di Bologna
per fini di sicurezza in relazione ai compiti istituzionali

Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

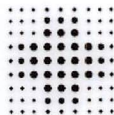
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



AREA VIDEOSORVEGLIATA

La rilevazione è effettuata da Azienda USL di Bologna
per fini di sicurezza in relazione ai compiti istituzionali

Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

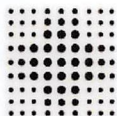
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



AREA VIDEOSORVEGLIATA

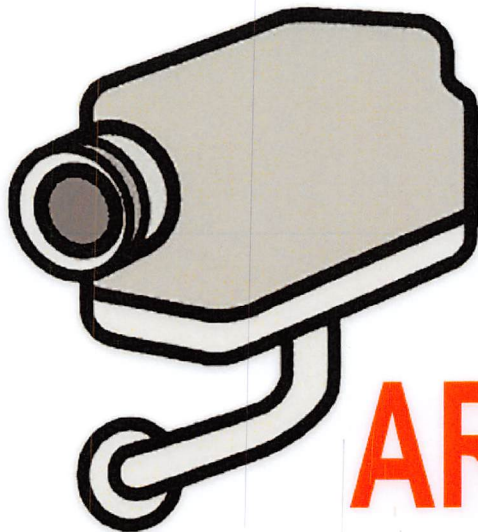
La registrazione è effettuata da Azienda USL di Bologna per fini di sicurezza in relazione ai compiti istituzionali

Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003)



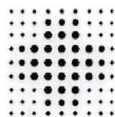
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



AREA VIDEOSORVEGLIATA

La registrazione è effettuata da Azienda USL di Bologna
per fini di sicurezza in relazione ai compiti istituzionali
Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico